

Udienza tenuta dalla Gran Corte Civile
residente in Trani, oggi giorno diciannove
Aprile mille ottocento quarantafatto.

No. 621

Udienza

Li 19 aprile 1847.

Udienza tenuta dalla Gran Corte Civile
residente in Trani, oggi giorno diciannove
Aprile mille ottocento quarantafatto.
Nella causa iscritta a ruolo gto. No. 14021.

Presenti i Signori
Vincenzo Simonelli Preside. di G. C.
Criminale funz. da Presidente.

Tra i coniugi Pasquale Orsillo, e Nicoletta
Grimaldi, proprietari domiciliati in Salerni-
zano, appellanti, patrocinati da D. Loren-
zo Giannico. —
E il Padre Lettore Fra Vincenzo Tommaso
Grimaldi, assistito dal Priore del somen-
to de' Padri Domenicani di Trani, e il
Convento medesimo e suo rappresen-
tante, appellati, patrocinati da D. Luigi
Ventricelli. —

Filippo Morelli
Ciro Longo
Gabriele Calabonura
Francesco Baricattolo Giudici
Carmelo Bonfanti
Federico De Mattia

In continuazione della Udienza del di
nove dell'andante, nella quale s'inten-
sero le conclusioni de' Signori Giannico
e Ventricelli, e di quella de' sedeci dello
stesso mese nella quale s'intesero la
arringhe de' Signori Giannico e Ventricelli.

D. Pasquale Gianniccone,
Proc. Gto. del Re —
Il Preside di G. C. Criminale funz.
nante da Preside, impedito —
Il giudice della Gran Corte Civile —

La Gran Corte Civile ha elevato le se-
quenti quistioni —
1a. E' incapacità nel Padre Gri-
maldi di ricuere il legato lasciato
gli col testamento? —

Morelli
Cucaro il Trovato

2a. E' Auto legalmente, oppur no
ordinato dal Tribunale il rilascio
del fondo? —

3a. Può al presente giudizio unirsi
l'altro di divisione di eredità, e di
riduzione del legato? —

4a. Nell'affermativa della prima quistione,

Addi 18 giugno 1847 si è inteso
 siata spede al Pat. ...
 celli, reg. ...
 1.30, ... 3.52, fo. 43 v., cap. 3.
 quad. 20 = ... 2899. Per 22
 ruoti di ... 80 = ...
 cati nove = ...

si deve tener conto del giuramento
 fatto dal Padre Grimaldi,
 di della madre da costui pagata
 e de' suoi livelli?

5a È provato che il Padre Grimaldi
 spese per i funerali ed ultima
 malattia quati 59:66.

6a Vi è luogo alla reddizione
 conto dei frutti?

7a Che per le spese?

~ Sulla l. 1. e 2. da ~

Atteso che il Real Rescritto del 17
 Gennaio 1843 rende capace il
 naco professore a ricevere un leg
 di vitalizio, ma non già di un usufrutto.
 Il suo stato non gli permetterebbe
 certo adoprare le cure che dove
 dere l'usufruttuario pel mantenim
 della proprietà e per la percezion
 de' frutti d'altronde, è cosa ben
 efigere un'annua rendita.

Analizzandosi però il testame
 di Nunzia Capriati, vedesi chie
 la testatrice volle costituire un
 lizio, perchè dal valore del fon
 (diceva essa) si pagheranno i
 ti duecento di debito, ed il riman
 lo lego a favore di mio figlio in us
 onda sua vita durante la quale
 lo di vitalizio. — Il vitalizio ed
 frutto sono due cose diverse, bis
 interpretare la espressione
 testatrice con la sua mente, e
 quella idea che rende efficace, an
 non la disposizione; epperò lo
 intese formare un vitalizio del
 del fondo, dedotto il debito di du
 ...

...
 ...
 ...
 ...

— Su la 5.^a —
Atteso che il Padre Vincenzo chiedeva, che
li si fossero venduti per pagarli
lui il prezzo in conto di quati 59: 61
si per pompa funebre; salvo il dritto
qualunque supplemento; ma per
la Signora Capriati faceva ascendere
centinaja il valore de' mobili che
presso il Padre Vincenzo, così il Tribunale
non defini se euderite fosse stata
somma de' quati 59: 61 che il Padre
Vincenzo dicea di avere spesi, o se fosse
stati realmente spesi; e per verità
se nulla proverà la Signora Capriati
sarà ben misero il valore de' mobili da
indicare il rispettivo Padre Vincenzo
presso di lui; e quindi sarà il tempo
di adattare il dritto dello spese per fune-
rali, o quando il Padre Vincenzo dovesse
restituire il doppo, o quando gli si dovesse
far salvo il dritto di esigere il com-
pimento dello spese per tale causa.

— Su la 6.^a —
Atteso che il brevetto di gennaio 1841
dimostrava come il fido del fondicello
fosse stato distribuito; ma questo
potrà servire di documento nella
reddizione del conto ordinata, ed
in quella sede che il Padre Vincenzo
potrà fare contro quel titolo tutte le
osservazioni che crede.

— Su la 7.^{ma} —
Atteso che le spese possono essere com-
partate fra fratello e sorella.

Per tali ragioni
La Gran Corte Civile, uniformemente
in parte alle conclusioni del
Chiere D. Pasquale Tannaione Pro-
curator Generale del Re, il quale
chiesto che rinvocandosi la sentenza
de' primi Giudici, si ritenga
Monaco Padre Vincenzo Grimaldi

erede della sua madre Nunzia
Capriati, all'obbligo di soddisfare
i pesi e debiti della eredità, tra
quali l'annuo vitalizio al detto
Padre Grimaldi.

Pronunziando definitivamente
sull'appello de' coniugi Ardilla
e Grimaldi, modifica la sen-
tenza appellata solamente
nella parte che prescrive il
rilascio del fondo; ed in vece
ordina =

Che il possesso del fondo mede-
simo ~~stabe presso~~ i coniugi
appellanti, i quali dall'attuale
affitto ne paghino la fondaria,
gl'interessi sopra i Quarta
duecento, ed il di più lo diano
al Padre Vincenzo Grimaldi
per il legato vitalizio lasciato lui
da Nunzia Capriati col testa-
mento del venturo Novem

sempre i pesi imposti
effettiva.

I novelli affitti si danno
stabilire da' suoi mariti
e dal Padre Vincenzo
il quale può stipulare
l'obbligo facile di egua-
livello; qual dritto potrà
esercitarlo anche con
le fittajuolo.

Del doppio, l'appellato
si spiega.

Esecuzione rinviata.

Compensa le spese, meno
delle perizie e Notificazioni, le quali sono
a carico de' congiunti Antonio
Grimaldi, se vi danno luogo
con l'inadempimento.

Del Presidente di Granforte
la funzionante da prefetto;

Il Giudice della Granforte
Morelli

Genova e Torino

li liquidate quelle della
Spedizione in duoto
diciasette, e grana
trentasette.

A. Mellani fav. font.

Colla
D. Mellani

Pa. a. L. a. di otto giugno 1875
No. 3 at. 382 p. 43 via C. G. L. a. L. a. 120

Alciv
S
L. a. L. a.